



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 12/02/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 novembre 2007, n. 622

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. – Ampliamento cava di calcarenite. Loc “Rodisani-Codino di Porco” dei Comuni di Apricena e Poggio Imperiale. - Ditta Marmi 2000

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell’istruttoria espletata dall’Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 6750 del 26.05.05 la ditta Marmi 2000 s.r.l., con sede legale in Apricena (Fg), sulla S.P. Apricena-Poggio Imperiale Km 4,00, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale elaborati di progetto e SIA per l’ampliamento di una cava di calcare sita in loc. “Rodisani-Codino di Porco” dei comuni di Apricena e Poggio Imperiale (FG), contraddistinta nel NCT al Fg 17 particella 2 (comune di Apricena) e Fg 16 particelle 60-120-121 (comune di Poggio Imperiale);

- con nota prot. n. 7872 del 23.06.05, si invitava:

1. la ditta ad effettuare le pubblicazioni di rito e a trasmetterle a quest’ufficio ed alle altre amministrazioni interessate;

2. il Presidente della Provincia di Foggia ed i Sindaci dei Comuni di Apricena e Poggio Imperiale ad esprimere propri pareri in merito all’intervento;

- con nota acquisita al prot. 9863 del 23.08.05 il comune di Poggio Imperiale esprimeva proprio parere negativo;

- con nota acquisita al prot. 13952 del 01.12.05 il comune di Apricena esprimeva proprio parere favorevole con prescrizioni;

- con nota acquisita al prot. n. 14142 del 05.12.05 la stessa ditta trasmetteva copia delle pubblicazioni effettuate sui quotidiani locale e nazionale e sul B.U.R.P;

- con nota prot. n. 13670 del 20.11.2006, quest’ufficio, sentito il Comitato VIA nella seduta del 20.10.06, richiedeva alla Ditta una serie di integrazioni;

- con nota acquisita al prot. n. 1726 del 30.01.07 la ditta trasmetteva le integrazioni richieste;

- con nota acquisita al prot. n. 15448 del 08.10.07 la ditta ai sensi della L. 241/90, chiede di conoscere il responsabile del procedimento amministrativo e lo stato dell'istruttoria dell'istanza medesima;
- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 16.10.2007, dopo aver valutato tutta la documentazione in atti riteneva esprimersi come segue:<<..omissis...
- A seguito della richiesta di integrazioni da parte dell'Assessorato Regione Puglia nota 13670 del 20.11.06, la ditta istante ha prodotto quanto richiesto secondo nota di ricevimento da parte dell'ufficio della Regione Puglia prot. n° 1726 del 30.01.07 così come di seguito indicato:
 - Corografia su scala 1:25.000 dell'intera area interessata debitamente firmata da tecnico abilitato.
 - Dichiarazione che nel raggio di 1 Km non vi sono masserie e/o costruzioni civili abitate in modo permanente;
 - Dichiarazione che la zona pubblica più vicina è il cimitero di Poggio Imperiale che dista mediamente 1 Km.
 - Che in ogni caso tra la cava in questione ed il cimitero e tra la stessa cava e le masserie riportate sulla corografia sono in esercizio altre attività estrattive.
 - L'intera zona è destinata ad attività estrattive dal PRAE e dal PRG di Apricena ed è quasi totalmente interessata da tali attività, nella zona inoltre sono presenti opifici ed impianti al servizio delle cave che costituiscono pertinenze delle stesse. La ditta afferma che non è possibile censire puntualmente opifici per la mancanza di aerofotogrammetrie aggiornate sia del Comune di Apricena che di Poggio Imperiale.
 - Che La Masseria Cavaliere riportata nella carta degli insediamenti civili allegata è quasi totalmente demolita.
 - Che la Masseria Rodisani dista più di 1 Km dalla cava ed è disabitata.
 - Che ancora per quanto riguarda l'osservanza delle norme di prevenzione infortuni e igiene dei lavoratori la ditta riferisce di rifarsi alle leggi attuali 128-626-624.
 - Per quanto attiene la relazione richiesta circa la salute dei lavoratori ed i rischi delle lavorazioni, in quanto di pertinenza relativa agli adempimenti di polizia mineraria è depositata presso l'Assessorato Ecologia - Settore Attività Estrattive per cui se ne può prendere visione.
 - Che in data 02.06.05 la ditta ha presentato la VIA alla Provincia di Foggia per la quale ancora ad oggi si attende il relativo parere.
 - Che nessuna variazione è prevista rispetto alle metodologie in atto nel ciclo di coltivazione della cava.
 - Che il progetto di coltivazione è stato approntato tenendo conto della dovuta considerazione della stabilità dei fronti di cava e della sicurezza dei lavoratori.
 - Che nella cava in esercizio, seguendo i metodi di coltivazione in uso, non si sono mai verificati

problemi di stabilità e/o pericolo per le maestranze e per i mezzi.

- Che ancora alla presente insiste il parere negativo da parte del Comune di Poggio Imperiale.
- Per quanto sopra il Comitato V.I.A. ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che vengano rispettati gli accorgimenti per gli impatti attesi ed in particolare per un ripristino dell'intera area una volta cessata l'attività di cui trattasi. Inoltre, prima che sia riutilizzato materiale di scavo per il reinterro proveniente dagli scavi del raddoppio della linea ferroviaria, lo stesso materiale dovrà essere preliminarmente caratterizzato ai fini del riutilizzo stesso, secondo quanto previsto dalla normativa. Nel caso in cui la caratterizzazione non risultasse compatibile allo scopo, si richiede che la ditta presenti un progetto alternativo per il riempimento della cava. omissis...>>.
- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di esprimere ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 16.10.2007 per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole di VIA a progetto e SIA proposto dalla ditta Marmi 2000 s.r.l., con sede legale in Apricena (Fg), sulla S.P. Apricena-Poggio Imperiale Km 4,00, per l'ampliamento di una cava di calcare sita in loc. "Rodisani-Codino di Porco" dei comuni di Apricena e Poggio Imperiale (FG), contraddistinta nel NCT al Fg 17 particella 2 (comune di Apricena) e Fg 16 particelle 60-120-121 (comune di Poggio Imperiale);
- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento dovrà essere:
- notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni di Apricena e Poggio Imperiale;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dott. Luca Limongelli